



Cassano d'Adda, 19 maggio 2022

Il comune di Cassano d'Adda ha avviato nel mese di marzo un proficuo confronto con tutte le realtà territoriali impegnate nell'organizzazione di attività ricreative ed educative rivolte a minori ed adolescenti per l'estate 2022.

Il progetto dell'amministrazione comunale è stato da subito quello di promuovere sinergie e collaborazioni tra le realtà coinvolte con una triplice finalità.

La prima: comporre un'ampia e variegata offerta territoriale estiva, sensibile alle esigenze delle famiglie, in grado di rivolgersi a tutte le fasce d'età interessate e di coprire l'intero periodo estivo.

La seconda: promuovere il coinvolgimento degli adolescenti, mediante la sperimentazione da parte loro di attività di volontariato e (favorendo la collaborazione delle realtà territoriali con gli istituti scolastici superiori) mediante la sperimentazione di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) e di esperienze extrascolastiche con possibilità di ottenere crediti formativi.

La terza: accogliere l'esigenza delle famiglie di trovare diversificate occasioni stimolanti ed inclusive a favore di minori con disabilità e/o fragilità mediante la sperimentazione di specifici progetti personalizzati durante il periodo estivo. A questo scopo l'Amministrazione comunale ha promosso la costituzione di un tavolo di confronto per la definizione di linee condivise di lavoro al quale stanno partecipando oltre agli operatori dei servizi sociali e delle unità d'offerta comunali (servizio minori e famiglie, politiche giovanili, servizio assistenza educativa scolastica) le seguenti realtà: parrocchie, scuola paritaria "Monsignor Telò", scuola paritaria "S. Antonio", cooperativa *Kairos*, ETS associazione *Remida*, *Educo Scarl*, *Sport Lab* associazione sportiva dilettantistica, cooperativa *Ellepikappa*.

L'elemento essenziale che caratterizzerà l'accoglienza di minori con fragilità, soprattutto con disabilità grave, sarà una progettazione personalizzata, a supporto della quale sono previste due misure: l'integrazione parziale con ore educative da parte del comune in collaborazione con la cooperativa *Milagro* che ha gestito gli scorsi anni il centro estivo comunale e che collabora con l'amministrazione per la gestione del servizio di assistenza scolastica educativa e qualora le progettazioni individualizzate comportassero costi educativi aggiuntivi, le famiglie potranno accedere a specifici finanziamenti messi in campo dall'ambito territoriale (misura B2 in scadenza il 31 maggio) anche con il supporto del servizio sociale, se necessario. Tale percorso consentirà di ampliare l'offerta ai minori con disabilità / fragilità rispetto agli anni precedenti.

In merito alle tariffe definite per la partecipazione alle esperienze estive proposte dalla rete territoriale, l'analisi dell'offerta evidenzia una variegata gamma di costi, assimilabili a quelli che l'Amministrazione comunale avrebbe dovuto applicare per garantire le entrate previste in bilancio.

La prima finalità per la quale l'Amministrazione ha intrapreso il percorso di confronto si ritiene raggiunta, considerata la variegata offerta territoriale estiva proposta, consultabile sul sito comunale, che prevede attualmente 16 diverse opportunità. Per questo motivo il centro estivo comunale non sarà attivato.

Tale percorso è solo all'inizio; l'Amministrazione comunale ha voluto dare fiducia alle tante realtà attive sul territorio e ai giovani che vorranno contribuire con il loro tempo ed il loro impegno alla

realizzazione di esperienze di crescita reciproca. Consapevole che tale sperimentazione richiederà un monitoraggio ed una verifica degli esiti, l'Amministrazione comunale proporrà a tutti i soggetti della rete di coinvolgere le famiglie in una valutazione finale dell'esperienza, per raccogliere elementi informativi che terranno conto di criticità e punti di forza sui quali fondare le future progettazioni.

Assessore alla pubblica istruzione
avvocato Rosetta Stavola

Assessore alle politiche giovanili
dottor Antonio Prospero Capece

Assessore ai servizi sociali
architetto Andrea Savino